



Ghidini (Esa), «Il dialogo tra spazio e industria terrestre Ã¨ fondamentale»

Descrizione

(Adn Kronos) «Il fatto che lavorino insieme Ã¨ essenziale». CosÃ¬ Tommaso Ghidini, capo della Divisione di Strutture, Meccanismi e Materiali dell'Agenzia Spaziale Europea, descrive il rapporto tra industria spaziale e settori terrestri al centro di Bex. «Lo spazio non Ã¨ un ambiente relegato, Ã¨ un ambiente che utilizza settori industriali non spaziali per realizzare le proprie missioni», spiega. Secondo Ghidini, il confronto con comparti come lâ€™automotive e con le aziende specializzate nella digitalizzazione puÃ² aiutare lo sviluppo delle attivitÃ spaziali. Allo stesso tempo, sottolinea, «il fatto che queste aziende lavorino nello spazio permette alle aziende stesse di qualificare le proprie tecnologie per ambienti estremi quali lo spazio e quindi rendere i loro prodotti ancora piÃ¹ competitivi poi sui mercati terrestri». Un dialogo che definisce «estremamente virtuoso nei due sensi».

«Tra cinque anni, secondo me, noi saremo sempre piÃ¹ presenti nello spazio». Ã¨ la previsione di Ghidini. «Mi immagino uno spazio sempre piÃ¹ accessibile», spiega, con «razzi sempre piÃ¹ frequenti, voli sempre piÃ¹ frequenti e costellazioni europee capaci di fornire servizi indipendenti».

Tra le prospettive indicate da Ghidini anche lâ€™esplorazione della Luna sempre piÃ¹ vicina, sempre piÃ¹ europea, con una presenza del continente destinata a rafforzarsi. Ma soprattutto, sottolinea, Ã¨ destinato a cambiare il rapporto tra industria spaziale e terrestre: «Mi immagino un ecosistema industriale che Ã¨ sempre piÃ¹ filiera». Lâ€™obiettivo Ã¨ una collaborazione sulla Terra per costruire lo spazio «sempre piÃ¹ cross-fertilizing», con settori non spaziali che inizino ad affacciarsi alla produzione per lo spazio.

«»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 24, 2026

Autore

redazione

default watermark